

## L'abecedario di Andrea Camilleri

## ÉGALITÉ

Le stesse condizioni di partenza per tutti? In Italia è un miraggio

Partire  
da zero  
Come tutti  
(...o quasi)

Andrea Camilleri

**É**galité non è parola italiana. È un'aspirazione ed è rimasta tale persino per coloro che la formularono. La frase «liberté, égalité, fraternité» è rimasta un *flatus vocis*, non una realizzazione pratica. Però, significò qualcosa per il paese dove venne pronunciata, un campanello d'allarme a voler dire «attenzione, c'è questo piccolo problema». E di questo sicuramente i francesi ne hanno tenuto conto. Dove, invece, non c'è stato questo grido, non se n'è tenuto conto. E infatti l'Italia è sicuramente arretrata, socialmente, rispetto ad altre nazioni.

**L'eguaglianza non significa** essere tutti uguali, perché è contro natura. Fortunatamen-

te, felicemente, siamo tutti diversi, altrimenti il mondo sarebbe di una noia mortale. La natura c'ha dotati di forme di intelligenza, forza ed energia tutte diverse. Eguaglianza significa dare a chiunque le stesse condizioni di partenza di qualsiasi altra persona, non so se sono chiaro. E non vuol dire dare le stesse condizioni di partenza a tutti, attenzione. Significa dare le medesime condizioni di partenza commisurate – ovviamente – alle capacità dei singoli individui.

**Perché se dai a tutti** la capacità di correre velocemente ma io sono zoppo, occorre tenere conto che la mia velocità non è quella di una persona «normale». Questo è l'ulteriore passo dell'uguaglianza. Sono le condizioni ambientali e di nascita che determinano l'individuo. Noi ci meravigliamo continuamente quando sentia-

**L'EGUAGLIANZA È UN PO' COME IL LIBERO ARBITRIO CE L'HAI, MA POI DEVI SAPERLO USARE**

mo dire che un grosso industriale o un politico serio è nato in condizioni pessime, quindi ha dovuto faticare molto per raggiungere un certo livello. Ma perché questa fatica? Meglio per tutti se un genio ha subito condizioni di partenza agevolate, come tutti gli altri. Non che parta da sottozero, ma da zero come tutti.

Questo sarebbe il vero concetto di eguaglianza. Eguaglianza non significa avere gli stessi soldi